



STRIP BOOK

Marco Petrella
www.marco.petrella.it



Il commissario Hunkeler e l'amuleto

Hansjörg Schneider
Trad. di Gabriella de' Grandi
pagine 199, euro 16,50
Casagrande

Basilea, città svizzera, crocevia di traffici internazionali, legali e illegali. In un vecchio appartamento giace il cadavere di una donna turca con il volto sfigurato. Al collo, un amuleto raffigurante una coppia in barca.

VALERIO ROSA

vlr.rosa@gmail.com

Negli anni '70 lo scrittore svizzero Hansjörg Schneider si divertiva a scandalizzare i suoi connazionali, inscenando a teatro le perversioni sotterranee e l'inconsapevole disperazione del paradiso piccolo-borghese in cui prosperavano e ingrassavano. Trent'anni dopo è l'autore dei polizieschi più letti nei Paesi di lingua tedesca, dove è considerato, a ragione, un antidoto all'abnorme e sconsiderata proliferazione di giallisti scandinavi, per lo più autori di una letteratura talmente sciatta da sembrare scritta non al computer, ma dal computer (così li ha cestinati e sepolti Carlo Fruttero). *Il commissario Hunkeler e l'amuleto*, il secondo dei suoi romanzi ad essere tradotto in italiano (per le Edizioni Casagrande), potrebbe invece aver preso forma da una vecchia macchina per scrivere, perché con i semidei ipertecnologizzati che spopolano in tv e in libreria il protagonista non ha proprio niente da spartire.

Peter Hunkeler, commissario della polizia criminale di Basilea, è



Giallo svizzero Nel cortile di un museo di Basilea

ARRIVA IL COMMISSARIO SVIZZERO

**Il giallista Hansjörg Schneider
smonta il primato degli svedesi
E crea un Maigret meno borghese**

un ultracinquantenne indolente, svogliato, disilluso. Ama tirare tardi alzando il gomito in bettole di quart'ordine, frequentate dalla stessa gentaglia che prima o poi gli toccherà arrestare. Lo disgusta più di ogni altra cosa il confronto quotidiano con la presuntuosa inettitudine di superiori e sottoposti che, a differenza delle facili e inverosimili macchiette da commedia all'italiana tratteggiate altrove, risultano assolutamente plausibili nella loro insipienza, frutto dell'ottusità sociale della maggioranza silenziosa più che della cretinaggine individuale.

Hunkeler può contare su due certezze. Una è la smaliziata e tollerante compagna Hedwig, raro esemplare di persona capace di restituire il giusto peso alle cose con una battuta. L'altra è la dimensione arcaica della Svizzera, con i suoi paesaggi,